tale separazione la regolazione gregoriana dell'anno nuovo, non accettata dal rito greco, come sa la Serenità Vostra.

In tutto l'impero turchesco vi è copia d'ebrei, tutti poveri eccetto in Costantinopoli, che per esser in faccia del principe non patiscono tante estorsioni e oppressioni come altrove; ed ivi le mercanzie, il traffico e li dazi sono in loro mano; e come autori d'assottigliare ed acuire l'ingegno dei turchi alle gabelle, accrescere le gravezze vecchie ed imponerne di nuove, sono odiatissimi da tutti; e perchè la loro accortezza naturale trapassa in malizia e tristezza, non è porta di turco di mezzana condizione che non sia frequentata da uno o da più ebrei, valendosi li turchi più volentieri di questi che d'altri per mezzani delle ingiustizie, delle avanie e delle tristizie loro. Sciaus bassà ha per famigliare il dottor Benveniste, Sinan bassà un Caraias greco che ha per moglie una candiotta, Ferrat bassà Salamon tedesco, poco amico delle cose della Serenità Vostra, ed un suo fratello è familiare d'Ibraim bassà, e così di mano in mano, onde s' intromettono da per tutto e portano anco intorno le nuove di cristianità. Li ebrei marrani di Portogallo, che sono in gran numero, con le loro ricchezze sono a peggior condizione di tutti, perchè li turchi li rodono sino all'osso, e li ebrei paesani sono istrumento di farli perdere affatto, e gl'infelici s'avvedono tardi del loro errore, chè essendo fatti carazari malamente sono più a tempo di ritirarsi.

Li turchi sono parte nativi e parte rinegati; li nativi, che abitano per il più in Asia, sono in comparazione dei rinegati manco tristi e manco tiranni, perchè hanno pure in sè qualche religione, quello che non hanno gli altri, li più arroganti e scellerati uomini che si possa immaginare, avendo insieme con la vera fede perduta ogni umanità. Questa alienazione di religione è propria de' disperati, che a ciò s' inducono dalla licenziosa libertà di vita, e dal veder riposte nelle lor mani le armi, il governo, le ricchezze, ed in conclusione tutto l'impero, esclusi li turchi naturali ammessi solamente ai carichi di giustizia, come di cadì e simili, ed a quelli della religione, come muftì, coza ed iman, come è benissimo noto.